

DOSSIER

ATTI DI UN PROCEDIMENTO PENALE

I controlli sull'inazione del P.M. nel procedimento a carico di ignoti

Filippo Giunchedi

1. Una serie di società del medesimo gruppo attivavano un procedimento penale per l'applicazione di tassi usurari da parte di alcuni istituti di credito. L'esposto veniva corredato delle consulenze tecniche di un accreditato consulente.

L'indagine veniva iscritta a carico di ignoti, nonostante fosse evidente coloro che potevano risultare i soggetti responsabili all'interno delle strutture bancarie nei confronti delle quali erano mossi gli addebiti.

Il P.M., dopo aver delegato l'indagine alla Guardia di finanza che riteneva necessario acquisire tutta la documentazione bancaria relativa ai rapporti bancari tra le persone offese nonché di nominare un consulente tecnico onde poter muovere precisi rilievi ai responsabili, inspiegabilmente decideva di richiedere l'archiviazione con una motivazione alquanto criptica dal seguente tenore: *«Il Pubblico Ministero nella persona del sottoscritto Magistrato, letti gli atti relativi alla notizia di reato sopra indicata e rubricata come a margine, rilevato che gli autori del reato sono rimasti allo stato ignoti e che le circostanze del caso non legittimano una richiesta dell'Ufficio di autorizzazione a svolgere ulteriori indagini e che in caso di utili sopravvenienze investigative si adirà la via ex artt. 414 e 415, comma 3, c.p.p.; visti gli artt. 554, 415 e 409 c.p.p. chiede l'archiviazione del presente procedimento con conseguente restituzione degli atti»*.

La persona offesa presentava opposizione alla richiesta di archiviazione allegando ulteriori consulenze tecniche attestanti il superamento del tasso soglia oltre alla consulenza tecnica di ufficio effettuata nel parallelo processo civile in corso tra le società persone offese e un istituto di credito denunciato; di talché il G.i.p. fissava udienza camerale ai sensi dell'art. 409 c.p.p. in vista della quale la difesa depositava delle note con le quali si concentrava sulla problematica giuridica inerente i poteri spettanti al G.i.p. ogni qualvolta sia chiamato ad esercitare il controllo sulla domanda di inazione del P.M. in un procedimento a carico (anche se solo formalmente) di ignoti.

Il G.i.p. accoglieva l'opposizione ordinando al P.M. il compimento delle indagini indicate dalla persona offesa.

2. Gli atti della vicenda – per semplificare la lettura ci si è limitati a riportare solo le note difensive ed il provvedimento del G.i.p. – consentono di soffermarsi sulla complessa problematica del controllo alla richiesta di archiviazione del P.M. e, soprattutto, su quelli che sono i poteri del giudice in merito e cioè se abbia a disposizione tutte le alternative decisorie ravvisabili nel procedimento a carico di soggetti identificati (accoglimento della richiesta del P.M., ordine a quest'ultimo di svolgere ulteriori indagini, imputazione coatta).

Emerge, inoltre, la non praticabilità della soluzione “sospensiva” adottata dal P.M. che decidendo per l'inazione, lasciava, però, aperta la possibilità di riaprire il procedimento in caso di nuovi elementi secondo il paradigma modulare dell'art. 414 c.p.p. che però, anche per la sua collocazione topografica, non opera nelle ipotesi di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato.

Evitando di anticipare gli snodi argomentativi prospettati in sede di opposizione alla richiesta di archiviazione, pienamente avallati dal G.i.p., per i quali si rimanda alle note difensive non resta che rammentare, senza pretesa di esaustività, i contributi dottrinali più significativi in materia: CAPRIOLI, *L'archiviazione*, Napoli, 1994; C. CONTI, *Archiviazione*, in *Trattato di procedura penale*, diretto da Spangher, 3, *Indagini preliminari e udienza preliminare*, a cura di Garuti, Torino, 2009, p. 729; DEAN, *L'impromovibilità dell'azione penale*, Milano, 1996; DEAN-FONTI, voce «Archiviazione», in *Digesto disc. pen.*, III, *Aggiornamento*, Torino, 2005, p. 36; GIOSTRA, *L'archiviazione. Lineamenti sistematici e questioni interpretative*, Torino, 1994; VALENTINI REUTER, *Le forme di controllo sull'esercizio dell'azione penale*, Padova, 1994.